



ASSOCIAZIONE IMPRESE GESTIONE RIFIUTI
dal 1992 al servizio delle imprese e dell'ambiente

ALLE AZIENDE ASSOCIATE

Macerata 03.11.2022

Info/150/INCENTIVI per la produzione di BIOMETANO

**INCENTIVI PER SOSTENERE LA PRODUZIONE DI BIOMETANO
IMMESSO NELLA RETE DEL GAS NATURALE**

È stato pubblicato sulla G.U. n. 251 del 26 ottobre scorso il **Decreto Ministeriale 15 settembre 2022**) che reca **disposizioni per la definizione degli incentivi al biometano** immesso nella rete del gas naturale e prodotto, nel rispetto dei requisiti di sostenibilità previsti dalla direttiva 2018/2001/UE, da impianti di nuova realizzazione alimentati da matrici agricole e da **rifiuti organici** o da impianti per la produzione di elettricità da biogas agricolo oggetto di riconversione.

Il provvedimento, entrato in vigore il 27 ottobre 2022, è stato emanato al fine di **sostenere la produzione di biometano** immesso nella rete del gas naturale, in coerenza con le misure di sostegno agli investimenti previsti dal PNRR nell'ambito della Missione 2, Componente 2, Investimento 1.4. «**Sviluppo del biometano, secondo criteri per promuovere l'economia circolare**».

Accedono agli incentivi gli impianti per i quali gli interventi sopra richiamati non sono stati avviati prima della pubblicazione della graduatoria definita dal GSE a seguito delle procedure competitive previste. L'acquisto di terreni e le opere propedeutiche quali l'ottenimento di permessi e lo svolgimento di studi preliminari di fattibilità non sono da considerarsi come avvio dei lavori relativi agli interventi richiamati. Per evitare decurtazioni della tariffa incentivante, gli impianti di produzione di biometano alimentati da rifiuti organici collocati in posizione utile nella relativa graduatoria dovranno entrare in esercizio al più tardi entro ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria medesima.

Gli incentivi di cui al presente decreto non sono cumulabili con altri incentivi pubblici o regimi di sostegno destinati ai medesimi progetti. Resta ferma la possibilità di accesso al meccanismo del ritiro dedicato dell'energia (art. 14, commi 3 e 4, del D.Lgs. n. 387/2003, n. 387), in riferimento alla eventuale produzione di energia elettrica.

Entro il 26 novembre dovranno essere approvate con decreto del Ministero, su proposta del GSE, le regole applicative del provvedimento che dovranno riguardare, in particolare: **gli schemi di avviso pubblico** per ciascuna delle procedure, in conformità alle disposizioni afferenti al PNRR e alle relative linee guida, incluse le misure per garantire il rispetto del principio del «non arrecare un danno significativo» (DNSH); i **modelli per le istanze di partecipazione alle procedure di accesso agli incentivi**, in modo tale che il soggetto

richiedente sia portato a conoscenza con la massima chiarezza degli adempimenti e delle modalità di compilazione; **la procedura e la documentazione** da inviare ai sensi dell'art. 5, commi 6 e 7, per **verificare** il rispetto dei **requisiti previsti ai fini del riconoscimento del contributo** in conto capitale nonché della tariffa incentivante di cui all'art. 3; **i contratti-tipo da stipulare tra il GSE e i soggetti richiedenti** ai fini del riconoscimento della tariffa incentivante di cui all'art. 3, comma 1, lettere b), nonché quelli da stipulare con i soggetti obbligati all'immissione in consumo di biocarburanti di cui al decreto ministeriale 10 ottobre 2014, atti a garantire la corresponsione degli incentivi di cui al presente decreto e l'applicazione di quanto previsto dall'art. 6, comma 4, del decreto ministeriale 2 marzo 2018; **le tempistiche e le modalità di riconoscimento degli incentivi.**

Va rilevato che, durante i lavori di messa appunto della bozza, molte delle osservazioni e proposte portate avanti da Assoambiente, insieme ad altre associazioni di categoria, sono state recepite nell'attuale decreto. Ad oggi Assoambiente unitamente ad Utilitalia ed il CIC, hanno avviato una interlocuzione con il Ministero e il GSE nell'auspicio che alcune criticità ancora presenti nel testo della **norma trovino adeguate soluzioni nelle Linee Guida per la sua attuazione, che il GSE** dovrà pubblicare entro 30 giorni dall'entrata in vigore del decreto.

Per gli approfondimenti si allega re al testo del decreto, si rimane a disposizione per informazioni e aggiornamenti in materia.